



Il Collegio dei revisori dei conti

Verbale n. 16/2023

In data 16 novembre 2023, alle ore 18:00, previa convocazione per le vie brevi, si è riunito in videoconferenza sulla piattaforma *Meet* di *Google*, il Collegio dei revisori dei conti dell'Università di Siena nelle persone di:

Dott. Paolo MARIANO	Presidente (designato dal Senato accademico e autorizzato dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa);
Dott.ssa Mariateresa MICOCCI	Componente (designato dal MEF);
Dott. Attilio LASIO	Componente (designato dal MUR).

Il verbale recepisce gli esiti delle attività preparatorie ed istruttorie svolte a partire dal 13/11/2023.

Punti all'o.d.g.:

1. Esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno del Consiglio di amministrazione del 17/11/2023.
2. Richiesta di asseverazione della rendicontazione finanziaria del progetto di ricerca PNRA18_00103. Museo Nazionale dell'Antartide sede di Siena.
3. Varie ed eventuali.

1. Esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno del Consiglio di amministrazione del 17/11/2023 (la cui documentazione di supporto è stata resa disponibile con il necessario preavviso).

1.1 Progetto di efficientamento energetico Polo Scientifico di S. Miniato - aggiornamento e rimodulazione Piano Economico Finanziario (punto 5.1 dell'odg del Cda).

La proposta non viene esaminata per indisponibilità della relativa documentazione.

1.2 Ipotesi di contratto collettivo integrativo per il trattamento economico accessorio del personale tecnico amministrativo non dirigente dell'università degli studi di Siena - anno 2023 - richiesta di parere ai sensi del d.lgs. n. 164/2021, art.40-bis, comma 1 (punto 6.1 dell'odg del Cda).

Con riferimento all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'erogazione del trattamento economico accessorio per il personale di categoria B, C, D ed EP per l'anno 2023, sottoscritto in data 24 ottobre 2023, unitamente alle relazioni illustrativa e tecnico finanziaria, redatte ai sensi dell'art. 40, comma 3-*sexies*, del D.lgs. n. 165/2001 e della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.

Atteso che, il Collegio, ai sensi dell'art. 40-*bis*, comma 1, D.lgs. n. 165/2001, è tenuto ad effettuare il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, nonché, ai sensi dell'art. 40 comma 3-*sexies* D.lgs. n. 165/2001, a certificare le prescritte relazioni.

Posto che l'articolo 7, comma 8, del CCNL 2016-2018, inoltre, prevede che l'ipotesi di contratto decentrato sia trasmesso all'organo di revisione, che può esprimere il proprio parere entro 15 gg., decorsi inutilmente i quali senza rilievi, l'organo di governo dell'Ateneo può autorizzare la sottoscrizione del contratto definitivo.

Il Collegio, esaminato il predetto accordo e la relativa documentazione, ha verificato in particolare che:

- a) la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria sono state predisposte in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del MEF – RGS;
- b) il fondo 2023 per il personale di categoria B, C e D, è pari ad € 1.091.981,24 (lordo dipendente e al lordo del recupero MEF). Considerate le risorse variabili e quelle con vincolo di destinazione, il fondo contrattato risulta pari ad € 1.158.465,10 (lordo dipendente) ed è conforme a quanto certificato dal Collegio nel verbale n. 12 del 21 settembre 2023;
- c) il fondo 2023 contrattato, per il personale della categoria EP, per un totale di € 375.889,78 (lordo dipendente) è conforme a quello certificato dal Collegio nel verbale n. 12 del 21 settembre 2023;
- d) i relativi costi trovano copertura nelle voci di *budget* indicate nelle relazioni tecniche di accompagnamento alla documentazione sottoposta al Collegio per la certificazione dei fondi di cui ai punti b) e c);

e) il contratto si articola sulla base della ripartizione del fondo, ai sensi degli articoli n. 64 e n. 66 del CCNL 2016/2018; il CCI prevede, inoltre, all'art. 3-bis, la destinazione delle risorse del Fondo comune di Ateneo anno 2023, ammontante a 245.247,46 euro (lordo lavoratore) a favore del personale di categoria B, C e D, ai sensi del regolamento di Ateneo sulle attività in conto terzi e Fondo comune di Ateneo (emanato con DR n. 1060/2022 del 13/05/2022, modificato con DR n. 1578/2023 del 02/08/2023).

f) gli impieghi di natura certa e continuativa, in particolare quelli destinati a nuove progressioni economiche orizzontali, trovano copertura all'interno delle risorse di parte fissa del fondo;

g) la parte variabile del fondo è stata destinata prevalentemente ai trattamenti economici di cui alle lettere a), b) e c) dell'articolo 64 del CCNL vigente e almeno il 30% delle risorse variabili sono destinate ai premi correlati alla *performance* organizzativa.

1.3 Provvedimenti per il personale e organizzazione.

Il Collegio, con riferimento alle proposte afferenti a tale ambito di attività, prende atto dei visti di regolarità amministrativa e contabile resi dagli Uffici e nulla rileva, raccomandando di svolgere un continuo ed attento monitoraggio in ordine all'evoluzione della spesa del personale nel tempo ed alle conseguenti ripercussioni di carattere economico e finanziario di tale dinamica, nonché - per quanto riguarda le assunzioni di lavoratori a termine - che dette risorse afferiscano a finalità istituzionali dell'Ateneo e che, per esse, sia stata accertata l'indisponibilità di equivalenti professionalità interne.

1.4 Convenzione tra Fondazione Conservatori Riuniti e Università degli Studi di Siena relativa all'esecuzione dei lavori presso la sede della Biblioteca di Area Umanistica dell'Università, sita in Siena, Via Fieravecchia n. 19 (punto 7.1 dell'odg del Cda).

Con riferimento alla proposta in esame, il Collegio:

- prende atto della relazione integrativa richiesta al competente Ufficio dell'Ateneo, da cui emergono le giustificazioni a fondamento dell'operazione e l'intenzione, che si condivide, di far precedere l'esecuzione del deliberato da un'indagine di mercato per la ricerca di idonei immobili alternativi;

- evidenzia che non sembrano emergere profili di palese contrasto di tale proposta con l'interesse pubblico;

- rimette ogni decisione al riguardo all'autonomia gestionale del Consiglio di amministrazione, raccomandandogli un attento apprezzamento circa la perdurante complessiva convenienza economica dell'operazione alla luce del sopravvenuto incremento degli oneri necessari per la ristrutturazione dell'immobile.

1.5 Analisi annuale dell'assetto complessivo delle società partecipate direttamente o indirettamente (punto 13.1 dell'odg del Cda).

La proposta di delibera in esame ha ad oggetto, in ottemperanza al dettato normativo dell'art. 20, comma 1 del D.lgs. n. 175/2016, la relazione annuale sull'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate, stante l'avvenuta attuazione del piano operativo di razionalizzazione (adottato, ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con delibera del CdA n. 79/2015 del 31 marzo 2015; successivamente sottoposto alla verifica attuativa dei risultati con deliberazione del CdA n. 107/2016 del 4 aprile 2016; aggiornato - come prescritto dall'art. 24 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - con delibera del CdA n. 202/2017 del 22 settembre 2017, in sede di adozione del provvedimento di ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute direttamente o indirettamente alla data di entrata in vigore del T.U. stesso; infine, riscontrato come completamente attuato con delibera del CdA n. 256/2019 del 20 settembre 2019, in sede di esame ed approvazione dell'analisi annuale per il 2019 dell'assetto complessivo delle società partecipate).

Dalla relazione sull'analisi annuale dell'assetto complessivo delle società partecipate, è emersa l'insussistenza di circostanze – stabilite al comma 2 del citato art. 20 – che conducano alla previsione di un nuovo piano di razionalizzazione; è prevista e disposta sia la comunicazione, attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro, di cui all'art. 17 del D.L. 90/2014, alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, nonché alla struttura del Ministero dell'economia e delle Finanze competente per il monitoraggio, l'indirizzo ed il coordinamento delle società a partecipazione pubblica di cui all'art. 15 del D.lgs. n. 175/2016, sia la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale dell'Ateneo.

Si precisa che rispetto alla pregressa situazione relativa all'anno 2022, dallo schema riepilogativo dell'assetto complessivo delle società partecipate dall'Università di Siena al 17 novembre 2023, emerge che *"la società "Fit for Medical Robotics società consortile a responsabilità limitata", in forma abbreviata "Fit4MedRob s.c.a r.l.", è stata trasformata in fondazione di partecipazione, avente la denominazione "Fondazione Fit for Medical Robotics", giusta verbale di assemblea straordinaria di trasformazione e adesione a fondazione a rogito Notaio Vittorio Occorsio di Roma, in data 25.07.2023, rep. 5825 racc. 2699, registrato a Roma 4 il 31.07.2023, al n. 27118, cui l'Università ha partecipato in forza del D.R. rep. 1482 (prot. 142572) del 18.07.2023, ratificato dal C.d.A. il 28.07.2023"*.

Al riguardo, il Collegio, viste le premesse, nulla rileva.

2. Richiesta di asseverazione della rendicontazione finanziaria del progetto di ricerca PNRA18_00103. Spese sostenute da parte della sede di Siena del Museo Nazionale dell'Antartide (MNA).

Preliminarmente si precisa che la sede di Siena del Museo Nazionale dell'Antartide (MNA)e, centro interuniversitario fra gli atenei di Genova, Siena e Trieste, ha stipulato una convenzione con l'Università di Padova (capofila) per i fondi del progetto PNRA18_00103, provenienti dal MUR tramite convenzione CNR/Università di Padova.

Ai fini della rendicontazione delle spese sostenute da parte della sede di Siena del Museo Nazionale dell'Antartide nell'ambito della suddetta convenzione, sono stati acquisiti ed esaminati con metodo campionario:

- convenzione di collaborazione per lo svolgimento del progetto *Processi anestetici di alta ed ultra-alta temperatura in Antartide*, acronimo HOTAntarctica nell'ambito del Programma Nazionale di Ricerca in Antartide - PNRA D.D. 1314 del 25/05/2018 PNRA18_00103;
- relazione sulle attività svolte nell'ambito del progetto di ricerca PNRA18_00103 "*Crustal anatexis up to ultra-high temperature conditions in Antarctica*" dalla UR 2 (Museo Nazionale dell'Antartide, Università di Siena);
- elenco delle spese sostenute;
- n. 8 (otto) quietanze di pagamento (per i mandati n. 7466 e n. 8971 anche ordinativo di pagamento e scritture COAN) con relativa documentazione contabile (delibera del Consiglio scientifico/amministrazione della sede di Siena del Museo, individuazione fornitore, disposizione RUP e fattura);
- nota di precisazione circa la differenza fra le spese effettivamente sostenute dall'unità di ricerca (scritture COAN) e quietanza di pagamento per i mandati n. 7466 e n. 8971. In particolare: a) Licenza software annuale fornitore C2 Group srl, numero fattura 2517, data 22/04/22 costo 502,64 (mandato n. 7466 del 13/06/22) negli ordinativi di pagamento risulta essere di 976,00 Euro. La differenza è dovuta al fatto che nello stesso ordinativo di pagamento verso la stessa ditta sono inclusi gli acquisti fatti da MNA che non sono inerenti al progetto di ricerca PNRA18_00103 come si evince dalla scrittura COAN; b) Licenza software annuale fornitore C2 Group srl, numero fattura 1763, data 19/04/23 costo 436,76 (mandato n. 8971 del 01/06/23) negli ordinativi di pagamento risulta essere di 980,00 Euro. La differenza è dovuta al fatto che nello stesso ordinativo di pagamento verso la stessa ditta sono inclusi gli acquisti fatti da MNA che non sono inerenti al progetto di ricerca PNRA18_00103 come si evince dalla scrittura COAN.

Il Collegio, all'esito della verifica cartolare compiuta sulla documentazione prodotta dall'Ateneo, nei limiti delle sue attribuzioni, nulla rileva in merito alla rendicontazione delle spese sostenute da parte della sede di Siena del Museo Nazionale dell'Antartide nell'ambito della convenzione PNRA18_00103.

3. Varie ed eventuali

3.1 Dichiarazione 770/2023

Con riferimento alla sottoscrizione della dichiarazione 770/2023, effettuata dai revisori e annotata nel precedente verbale al punto 2, il Collegio acquisisce la prova documentale del perfezionamento dell'invio telematico all'Agenzia delle Entrate che ha comunicato l'avvenuto ricevimento (art. 3, comma 10, DPR 322/1998) con protocollo di ricezione n. 23103109011930022 del 31/10/2023.

3.2 Aggiornamento situazione creditoria al 31 ottobre 2023

Con riferimento all'aggiornamento della situazione creditoria al 31 ottobre 2023 si rileva che i maggiori crediti sono individuati nei confronti del MUR per residui di FFO e per un finanziamento riferito al cantiere di San Miniato che non è stato concluso e, pertanto, non rendicontabile.

La voce in assoluto maggiormente rilevante è rappresentata dal credito verso il MEF per il saldo dei contratti di formazione specialistica, erogato dopo le verifiche (generalmente con qualche anno di ritardo). Si tratta di somme anticipate dall'Ateneo per conto del Ministero.

Al riguardo, il Collegio prende atto della relazione recante l'aggiornamento della situazione creditoria dell'Ateneo al 31 ottobre 2023 (con particolare riferimento ai crediti di maggiore entità), redatta ai sensi dell'art. 16 del Regolamento amministrativo contabile per la finanza e la contabilità (RAFC).

3.3 Indicazioni metodologiche riguardo all'attività del Collegio dei revisori

Al fine di meglio disciplinare l'attività del Collegio, si rappresenta che – in coerenza con il vigente quadro normativo – il Collegio:

- esprimerà pareri, compirà verifiche e rilascerà attestazioni/certificazioni soltanto nelle ipotesi previste da norme di legge e di regolamento; pertanto, si invitano gli Uffici dell'Ateneo a corredare ogni istanza di tal genere con l'indicazione della fonte normativa che richiede il pronunciamento del Collegio. Resta ferma la possibilità per l'Ateneo di formulare motivate richieste di parere anche al di fuori delle tipizzate ipotesi, alle quali il Collegio potrà dare seguito previa valutazione, caso per caso, in ossequio al principio di collaborazione;
- esaminerà, anche con metodo campionario qualora la mole delle decisioni lo renda necessario, le proposte di delibera all'esame del Consiglio di amministrazione, sollevando gli eventuali rilievi di propria competenza, anche solo mediante rappresentazione verbale nel corso delle riunioni dell'Organo.

In tale prospettiva, inoltre, il Collegio dispensa gli Uffici dell'Ateneo dalla specifica segnalazione delle proposte di delibera all'ordine del giorno del Consiglio di amministrazione che abbiano impatto finanziario, tenuto conto che le motivazioni di tale prassi – conforme ad una richiesta del precedente Collegio (ribadita più recentemente nel verbale n. 8/2021) – risultano non più attuali, perché connesse

